

Colpo

Lonny Baxter, 27 anni, neo-acquisto della Montepaschi Siena di basket, è stato arrestato a Washington per possesso d'arma da fuoco dopo che alcuni agenti dei servizi segreti lo hanno fermato mentre sparava alcuni colpi di pistola nei pressi della Casa Bianca



Ciclismo 16,35 Rai 3



Calcio 21,25 La7

INTV

■ 13,00 Italia 1
Studio Sport
■ 13,50 SkySport2
Rugby, Blue Bulls-Lions
■ 15,00 Eurosport
Ciclismo, Tour del Benelux
■ 16,15 SkySport1
Beach Soccer
■ 16,30 Eurosport
Biliardo, Trofeo d'Irlanda
■ 16,35 Rai 3
Ciclismo, C. Bernocchi
■ 17,00 SkySport3
Tennis, Masters di Cincinnati

■ 18,15 Rai 2
Rai TG Sport
■ 19,00 Eurosport
Tennis, Wta di Montreal
■ 19,00 SkySport1
Sport Time
■ 20,00 RaiSportSat
Basket, Italia-Germania
■ 20,00 SkySportEx.
Golf, Us Pga Champion.
■ 21,25 La7
Calcio, Barcellona-Espanol
■ 0,00 Sportitalia
Motorzone

Si perde a Livorno l'Italietta di Donadoni

Esordio deludente nell'amichevole contro la Croazia. Tensione allo stadio, svastica degli ospiti

di Alessandro Ferrucci

PER SCOVARE LA STRADA GIUSTA, i primi esperimenti possono essere votati al fallimento, a meno di una botta di fortuna. Donadoni, però, non trova il bacio della Dea bendata e, con una partita figlia dell'inesperienza, incappa nella prima sconfitta post

mondiale con la Croazia per 2-0. Ed è un peccato, non solo per il risultato del match, ma anche perché la formazione messa in campo dal neo ct non ha demeritato nel primo tempo. Donadoni si affida all'annunciato 4-3-3 giostrato, a metà campo, da Liverani (nel ruolo di Pirelo), supportato da Del Vecchio e Ambrosini (capitano). L'attacco è sulle spalle di Lucarelli con, larghi sulle fasce, Esposito (sinistra) e Rocchi (destra). Nei primi venti minuti gli schemi funzionano e i palloni girano grazie al sinistro di Liverani. Che, in un paio di occasioni, consente a Rocchi, suo ex compagno di squadra nella Lazio, di arrivare davanti al portiere avversario. L'attaccante biancoceleste è, infatti, il più mobile dell'undici azzurro ed è l'unico che nei primi venti minuti impensierisce Pletikosa con accelerazioni improvvise e accentramenti che lasciano Lucarelli fuori dal gioco (la struttura fisica possente del livornese non gli permette di essere in forma ad agosto). Ma è tutto inutile. Poco dopo il ct croato fa cenno ai suoi di rallentare il gioco con le buone con le cattive. Liverani, piano piano, inizia a perdere palloni (e pazienza). E, al 28', un'indecisione dei due difensori centrali (Falcone e Terlizzi) fa il gioco di Eduardo che sorprende Amelia con un colpo di testa in area. Per gli azzurri è il buio. Ancor più "fondo" alla fine del tempo

Italia 0
Croazia 2

Italia: Amelia; Zenoni, Terlizzi, Falcone, Chiellini; Delvecchio (dal 38' st, Di Natale), Liverani (dal 11' st Palombo), Ambrosini (dal 29' st Gobbi); Rocchi (dal 11' st, Di Michele), Lucarelli (dal 19' st Caracciolo), Esposito (dal 1' st, Semioli). All. Donadoni

Croazia: Pletikosa, Sablic, Knezevic, Simic, Seric; Srna, Kovac (dal 1 st, Curluka), Modric; Eduardo, Rapaic (dal 9' st Petric); Klasnic (dal 15 st Balaban). All. Bilic

Arbitro: Kirchner (Ger)

Reti: al 26' pt Eduardo, al 41' pt Modric Ammoniti: Da Silva, Srna, Liverani, Terlizzi, Modric, Chiellini

quando, dopo un accenno di risata, gli ospiti trovano il raddoppio con Modric, lesto a raccogliere una ribattuta di Amelia su botta da fuori di Rapaic. Lo spettacolo, così, scema sul campo, ma anche sugli spalti. Per qualche minuto, sulle gradinate, la tifoseria croata forma una svastica umana che riscalda gli animi dei tifosi. Le proteste del pubblico e l'intervento della polizia riportano l'ordine. Nella ripresa Donadoni dà spazio alle seconde linee (delle seconde linee). Ma è poco più di una passerella per molti calciatori che difficilmente faranno parte del gruppo azzurro che deve arrivare agli Europei in Austria e Svizzera. La Croazia, poi, rende ancora più difficile la situazione stringendo gli spazi e soffocando il centrocampista azzurro. Che, in Liverani, non trova mai i tempi giusti per la superiorità numerica. Finisce, così, con una amara sconfitta. Ma è stata battuta solo la maglia campione del mondo, non i giocatori che hanno alzato la Coppa a Berlino.



Il neo-allenatore della nazionale Roberto Donadoni durante l'amichevole Italia-Croazia Foto di Franco Silvi/Ansa

CALCIOPOLI Il commissario gela chi sperava nello sconto: «La Figc non vuole e non può intervenire»

Rossi: «Niente saldi di fine stagione»

di Luca De Carolis

«Niente saldi di fine stagione»: Così ieri il commissario straordinario della Figc, Guido Rossi, ha chiuso la porta a eventuali accordi con i club e i tesserati coinvolti in Calciopoli che hanno presentato ricorso alla Camera di conciliazione e arbitro del Coni. La lunga sfilata di società a Roma davanti al giudice conciliatore (uno diverso per ogni club) inizierà domani alle 15 con la Juventus e si concluderà solo il 13 settembre con il patron della Fiorentina Diego Della Valle. L'obiettivo di tutti è ottenere forti sconti sulle penalizzazioni.

«Vogliamo la serie A e non ci accontenteremo della B senza penalizzazione» ha chiarito ieri l'avvocato della Juventus Cesare Zaccone. Lo stesso che, davanti alla Caf, aveva detto che la serie B senza punti in meno sarebbe stata «una pena congrua» per i bianconeri. Ora Zaccone ha cambiato linea, attestandosi su quella di John Elkann. Ieri il vicepresidente della Fiat ha ribadito che «l'obiettivo della Juve è la serie A». Quindi spazio al ricorso alla camera di conciliazione e alle trattative, più o meno officiose, con la Figc. Stando alle indiscrezioni, la Ju-

ventus e gli altri club ricorrenti (Milan, Lazio e Fiorentina) avrebbero trovato la disponibilità a trattare dei legali della Federcalcio. I quali, per evitare i ricorsi al Tar del Lazio, erano disposti a concedere riduzioni di pena. Ma il loro progetto è naufragato contro Rossi che, dopo i forti sconti accordati dalla Corte federale, è contrario a ogni ipotesi di accordo. «La Figc - ha precisato il commissario federale - non solo non vuole, ma neppure può intervenire sulle sanzioni disposte dalla sentenza della Corte federale riguardo alle penalizzazioni. Qualunque intervento in questo senso sarebbe del tutto illegittimo e colpirebbe indiretta-

mente gli interessi delle altre partecipanti alle competizioni. Chi pensa a saldi di fine stagione è fuori strada». Niente sconti sulle penalizzazioni, quindi. In Figc però dicono che c'è margine di trattativa sulla squalifiche dei campi, a patto che i club si impegnino a non ricorrere al Tar. Speranza fallace, visto che diverse società hanno già preparato le istanze presso il tribunale amministrativo, che, se dovesse accogliere, bloccherebbe i campionati gettando il calcio nel caos. Rossi però confida nell'innammissibilità dei ricorsi, e tira dritto. Perché concedere sconti non è da lui.

CALCIOMERCATO

Tavano in Spagna al Valencia

Roma-Pizarro Quasi fatta Oggi si decide

Per la Roma è giunto il momento di accontentare, su qualcosa, Spalletti. Dopo settimane di calciomercato basato su acquisti di secondo piano e su una serie di mancate promesse, la società giallorossa, forte dei 10 milioni della Champions, è pronta a consegnare al suo allenatore il centrocampista tanto atteso (e richiesto): il cileno Pizarro. La conferma della trattativa tra Roma e Inter, arriva direttamente dal procuratore del calciatore: «Ho sentito il mio assistito - spiega il manager - c'ho parlato e mi ha detto che gli piacerebbe passare al club capitolino». Oltre alla stima tra calciatore e allenatore (insieme ai tempi dell'Udinese), per il cileno c'è anche il problema dell'arrivo in nerazzurro di Viera che lo relegherebbe (ancora) in una posizione di secondo piano: «Pizarro - continua il procuratore - ha parlato con Mancini e sarebbe anche rimasto all'Inter anche se sa che avrebbe poco spazio. Alla Roma sicuramente ne troverebbe di più». L'unica questione che resta da dirimere è quella legata all'ingaggio del giocatore, troppo alto rispetto ai nuovi parametri finanziari della Roma che prevedono un unico "eccesso": Totti. Per questo motivo la soluzione potrebbe essere la comproprietà di due anni su una base di 5-6 milioni. («Marcelo - conferma Hidalgo - non vuole guadagnare meno di quanto prende adesso»). Intanto l'Italia perde un altro dei suoi gioielli. Francesco Tavano, centravanti dell'Empoli, autore di 19 reti nell'ultimo campionato, è stato venduto alla formazione spagnola del Valencia. Per lui un contratto di quattro anni da quasi quattro milioni di euro. All'Empoli andranno circa dieci milioni di euro.

Franco Patrizi

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Mercoledì 16 agosto					
NAZIONALE	66	31	50	70	13
BARI	8	57	67	87	70
CAGLIARI	9	21	70	69	41
FIRENZE	25	56	75	43	52
GENOVA	88	65	3	62	5
MILANO	71	57	90	88	6
NAPOLI	72	9	15	8	31
PALERMO	57	15	10	33	12
ROMA	28	66	84	4	70
TORINO	21	64	85	9	43
VENEZIA	83	57	79	39	69

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						JOLLY SuperStar	
8	25	28	57	71	72	83	66
Montepremi						2.970.707,74	
Nessun 6 Jackpot	€	40.452.833,40	5 + stella				
Nessun 5+1	€		4 + stella			€ 36.720,00	
Vincono con punti 5	€	33.007,87	3 + stella			€ 1.057,00	
Vincono con punti 4	€	367,20	2 + stella			€ 100,00	
Vincono con punti 3	€	10,57	1 + stella			€ 10,00	
			0 + stella			€ 5,00	

SERIE C Ripescaggi: accolto il «lodo Petrucci» Pro Sesto, Ancona e Massese in C1

Il «lodo Petrucci» per sei squadre di C. Il Commissario straordinario della Figc, Guido Rossi, infatti, «ha accolto l'istanza delle società Catanzaro, Gela e Sassari Torres, per l'assegnazione del titolo sportivo di C2», disponendo l'ammissione delle tre società al prossimo campionato di serie C. Lo si apprende da un comunicato della Federazione. Di conseguenza, dice ancora la nota, «per il campionato di serie C1 2006/2007, vengono ripescate le società Pro Sesto, Ancona e Massese che vanno così a completare l'organico della C1». Felici e soddisfatte le formazioni beneficiarie, in particolare l'Ancona che solo nel 2003 disputava il

campionato di serie A: «Questo successo va condiviso con tutta la città e i nostri tifosi. Già da domani (oggi, ndr) ci metteremo al lavoro per costruire la squadra per il campionato di serie C/1». Questo il primo commento del patron dell'Ac Ancona Sergio Schiavoni dopo aver appreso la notizia del ripescaggio del club biancorosso che da due stagioni milita in C/2. Dopo i fasti della serie A, conquistata nel 2003, infatti, la società allora presieduta da Ermanno Pironi, era fallita l'11 agosto dell'anno successivo a causa di bilanci in profondo rosso con debiti, soprattutto fiscali, ammontanti a circa 37 milioni di euro.

BREVI

Ciclismo
Coppa Agostoni, vince Bertolini

Alessandro Bertolini ha vinto in volata la 60esima edizione della Coppa Agostoni. Bertolini, 35 anni, ha preceduto in volata Andrea Tonti e Franco Pellizzotti.

Formula 1
Daimler-Chrysler vuole la McLaren

Il gruppo tedesco-statunitense sarebbe interessato all'acquisto globale della scuderia di Formula 1 McLaren, nella quale ha già una partecipazione attraverso Mercedes. Lo rivela il quotidiano economico tedesco Handelsblatt. «Abbiamo un'opzione ma non c'è niente di deciso» ha dichiarato un portavoce del gruppo.

Motomondiale
Sete Gibernau salta Gp Brno

Brutta sorpresa per il pilota spagnolo che, sottoposto ad una risonanza magnetica per verificare lo stato della clavicola infortunata a Barcellona, ha scoperto di non essere ancora in condizioni ideali per scendere in pista e dovrà quindi saltare il Gp di Brno.

Tennis
Cincinnati, Murray elimina Federer

Andy Murray, che nel Master Series di Cincinnati ha eliminato al secondo turno il numero uno al mondo, lo svizzero Roger Federer, in due set col punteggio di 7-5, 6-4. Lo scozzese, così, interrompe una serie di 55 vittorie consecutive sul cemento americano.

Francia
Dhorasoo pubblica film sui Bleus

Dhorasoo che ha giocato solo qualche minuto nel Mondiale, ha passato la maggior parte del tempo a filmare i compagni con una telecamera portatile, decidendo poi di pubblicare il lavoro con il titolo «Substitute». Poco contento dell'idea il ct Domenech: «Non ho dato la mia autorizzazione ad apparire in questo film».